



municipiotre



Comune di
Milano

CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
AREA MUNICIPI - MUNICIPIO 3
DELIBERAZIONE 8 DEL 08/06/2023
Proposta nr. 817

Oggetto: Istituzione e regolamentazione del Tavolo del Welfare di Comunità - I.E.
Seduta pubblica dell' 08/06/2023 prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

ANTOLA CATERINA	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	PENSABENE GUGLIELMO	CONSIGLIERE
BOARI GIANLUCA MASSIMO	CONSIGLIERE	PETTINICCHIO SILVIA	CONSIGLIERE
BONIOLO SERGIO	CONSIGLIERE	POLO CAMILLA LAURA	CONSIGLIERE
BORGESE VALERIA	CONSIGLIERE	RAMPI DAVIDE	CONSIGLIERE
CAGNOLATI MARCO	CONSIGLIERE	ROSSI FILIPPO ANDREA	CONSIGLIERE
CASTALDO MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	SACERDOTI MICHELE	CONSIGLIERE
DI VITTORIO MARCO	CONSIGLIERE	SANTORO RICCARDO	CONSIGLIERE
FERRARESE MATTIA	CONSIGLIERE	SANTUCCI CLAUDIO	CONSIGLIERE
GIULIANI ALESSIA	CONSIGLIERE	SEREKE RAHEL	CONSIGLIERE
GUSSONI MAURIZIO	CONSIGLIERE	SORACE SERAFINO	CONSIGLIERE
MARELLI LUCIA	CONSIGLIERE	STROPPA ENRICO	CONSIGLIERE
MERLO FEDERICA	CONSIGLIERE	TANCREDI PATRIZIA	CONSIGLIERE
MIGLIARESE CAPUTI PIERO	CONSIGLIERE	VANNUCCI CHIARA STELLA	CONSIGLIERE
MONZIO COMPAGNONI DARIO	CONSIGLIERE	ZANASI GABRIELLI PANZA FRANCESCA	CONSIGLIERE
MORANDI LUIGI	CONSIGLIERE	ZELASCO SIMONA	CONSIGLIERE
OLIVIERI MARINA	CONSIGLIERE		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, la Presidente del Consiglio Silvia Pettinicchio accerta che risultano presenti all'appello n. 12 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: Antola - Boari - Cagnolati - Castaldo - Di Vittorio - Ferrarese - Giuliani - Gussoni - Marelli - Migliarese Caputi - Monzio Compagnoni - Morandi - Rampi - Rossi - Santoro - Sereke - Sorace - Stroppa - Zanasi

Partecipa all'adunanza: Il Segretario Municipale Pasquale Picciolo

La Presidente accertato la mancanza del numero legale degli intervenuti dell'apertura della seduta alle ore 18.30, dichiara che si procederà al nuovo appello alle ore 19.00

La Presidente accerta che risultano presenti all'appello n. 25 Consiglieri

Omissis

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Al riscontro dei voti, la votazione dà il seguente esito:

- presenti n. 25 Consiglieri
- favorevoli n. 23
- contrari n. //
- astenuti n. 2 (Boari - Cagnolati)

La Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3

OGGETTO: Istituzione e regolamentazione del Tavolo del Welfare di Comunità – I.E.

Il Consiglio di Municipio 3

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio di Municipio 3 n. 21 del 5 luglio 2018 è stato approvato il Regolamento dei Tavoli Municipali;
- nel Documento Programmatico Strategico 2021 – 2026 e Documento Programmatico e Previsionale 2023-2025 e annuale 2023, l'Amministrazione Municipale si è posta l'obiettivo di potenziare i rapporti con le realtà sociali presenti sul territorio, al fine di integrare servizi, offerte e necessità.

Considerato, in particolare, che nel territorio municipale:

- hanno sede e operano numerose associazioni, enti pubblici ed enti del terzo settore, con attività di sensibilizzazione, formazione e intervento sulle tematiche legate a welfare, politiche sociali e inclusione;
- occorre mettere in rete tutte le realtà che qui vi operano, favorendone la reciproca conoscenza e collaborazione al fine di avviare, costruire e coordinare progetti comuni e condivisi, ponendo in essere iniziative finalizzate alla valorizzazione del benessere psicofisico e dello sviluppo delle relazioni positive tra le persone;
- opportuna risulta, quindi, la costituzione ai sensi dell'art. 68 del Regolamento dei Municipi di un Tavolo Municipale del Welfare di Comunità.

Si propone pertanto di adottare, ai fini di cui all'oggetto, le seguenti linee di indirizzo ed il relativo Regolamento.

1) FINALITA' E COMPETENZE DEL TAVOLO

Il Tavolo Municipale del Welfare di Comunità è un organo consultivo di supporto alle attività del municipio, e di raccordo tra le esigenze delle associazioni, degli enti pubblici e degli enti del terzo settore, che intende seguire e accompagnare le cittadine e i cittadini del Municipio 3, specie in condizioni di fragilità, nell'uso di servizi pubblici loro dedicati.

Il Tavolo potrà, quindi, approfondire argomenti specifici e formulare proposte e richieste che saranno trasmesse alla Commissione consiliare competente in materia di Welfare, al Consiglio di Municipio e alla Giunta Municipale per gli atti conseguenti.

In particolare, in via esemplificativa, ma non esaustiva, il Tavolo Municipale del Welfare di Comunità avrà le seguenti finalità:

- favorire la ricognizione delle esigenze della cittadinanza in ambito di welfare e la mappatura delle associazioni e degli enti a ciò dedicate;
- mettere in rete tutte le realtà che operano in ambito di welfare, valorizzando le risorse presenti sul territorio e costruendo un solido rapporto tra associazionismo, volontariato, istituzioni, enti pubblici e privati;
- promuovere una cultura di sensibilizzazione e di azione al contrasto di ogni forma di povertà, di discriminazione, di isolamento sociale e di bisogno sociale;
- sostenere l'attivazione di sinergie con le realtà del territorio per la realizzazione di progetti condivisi;
- promuovere stili di vita salubri e sostenibili con particolare attenzione ai cittadini e alle cittadine in condizioni di fragilità e solitudine;
- sollecitare l'approfondimento della significativa evoluzione in atto in ambito di integrazione delle politiche sociali e sanitarie, con l'elaborazione di proposte specifiche per le attività del Municipio;

2) COMPONENTI

Saranno componenti del Tavolo Municipale del Welfare di comunità sia i soggetti organizzati pubblici e/o privati operanti sul territorio del Municipio 3 sia la rappresentanza politica sia gli uffici amministrativi. Più precisamente:

- **Per quanto concerne i soggetti pubblici e privati**
 - a) un rappresentante politico dell'assessorato al Welfare del Comune di Milano;
 - b) un rappresentante dei servizi socio-sanitari Unità Milano Welfare Territoriale Municipio 3;
 - c) un rappresentante designato da ciascuna associazione o ente del terzo settore che:
 - siano iscritti all'Albo Municipale o che abbiano sede nel Municipio 3 e che svolgano attività coerenti con le finalità e le competenze del Tavolo indicate al precedente punto 1);
 - svolgano la loro attività senza fini di lucro;
 - ne facciano apposita richiesta mediante sottoscrizione — da parte del referente - di un modulo di adesione in cui vengono specificati il profilo dell'associazione e l'impegno della stessa alla condivisione ed al rispetto delle finalità e delle competenze del Tavolo del Welfare di Comunità, nonché del Regolamento dei Tavoli Municipali.

Ogni soggetto pubblico e privato sopra descritto potrà essere rappresentato da un solo delegato o da un suo sostituto munito di apposita delega, il quale potrà rappresentare esclusivamente l'ente di appartenenza e avrà diritto ad un solo voto.

- **Per quanto concerne la rappresentanza politica:**
 - a) Presidente e Vicepresidente della Commissione Consiliare competente in materia di Welfare
 - b) due rappresentanti del Consiglio Municipale, di cui uno nominato dai Gruppi consiliari di maggioranza e l'altro da quelli di minoranza.

Qualora il Tavolo affronti temi delegati ad altre commissioni, verrà invitato/a - senza diritto di voto - il/la Presidente della commissione competente, o il/la Vicepresidente in sua assenza.

Potranno sempre partecipare – senza diritto di voto – il/la Presidente del Municipio e l'Assessore Municipale con delega al Welfare.

- **Per quanto concerne gli uffici amministrativi:**

Potranno partecipare senza diritto di voto il Coordinatore del Municipio (o un suo delegato) ed una figura tecnica rappresentante dell'Assessorato al Welfare del Comune di Milano.

La composizione del Tavolo rimane aperta nel tempo a tutti coloro che in possesso dei requisiti di cui alle presenti Linee Guida richiederanno di entrare a farne parte successivamente alla sua istituzione formale.

3) DURATA DEL TAVOLO, DECADENZA E SURROGA DEI SINGOLI COMPONENTI

Il Tavolo Municipale del Welfare di Comunità resterà in carica per la durata del Consiglio Municipale e, in ogni caso, in regime di prorogatio fino alla costituzione del nuovo Tavolo. Qualora esso venga nominato nel corso del quinquennio amministrativo, avrà la sua scadenza naturale al termine del mandato dell'Amministrazione che l'ha eletto.

Per quanto concerne la disciplina di eventuali dimissioni e/o decadenze dei singoli componenti del Tavolo e loro sostituzione si rinvia all'art. 9 del Regolamento dei Tavoli Municipali.

4) ORGANI

Saranno Organi del Tavolo Municipale del Welfare di Comunità:

- a) la Presidenza;
- b) l'Assemblea Generale;
- c) gli Ambiti di Lavoro;
- d) i Coordinatori d'Ambito;
- e) il Comitato Esecutivo.

5) LA PRESIDENZA

La Presidenza del Tavolo Municipale del Welfare di Comunità è un organismo collegiale composto da:

- Presidente della Commissione Consiliare con delega al Welfare;
- Vicepresidente della Commissione Consiliare con delega al Welfare.

La Presidenza ha il compito di predisporre l'agenda dei lavori, eventuali relazioni sui programmi e le iniziative del Tavolo, nonché di convocare, presiedere e dirigere le riunioni dell'Assemblea Generale.

La Presidenza rappresenta il Tavolo all'esterno, curando i rapporti con la Giunta ed il Consiglio Municipale e Comunale e con le associazioni, gli enti e/o soggetti giuridici partecipanti.

6) L'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale, composta da ogni rappresentante dei componenti del Tavolo così come individuati all'art. 2, sarà convocata in via ordinaria dalla Presidenza con cadenza almeno bimestrale e, comunque, in via straordinaria su richiesta della metà più uno dei membri del Tavolo.

Per la disciplina delle convocazioni, dei quorum deliberativi e delle verbalizzazioni si rimanda a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento dei Tavoli Municipali.

E' previsto comunque l'obbligo di dare conto nel verbale dell'Assemblea dei pareri e delle posizioni dissenzienti e/o minoritarie rispetto alle decisioni adottate da quest'ultima.

7) AMBITI DI LAVORO

Data la numerosità delle tematiche che afferiscono a tale tavolo, esso è suddiviso in diversi ambiti di lavoro, suscettibili di evoluzione nel tempo.

Gli ambiti di lavoro del Tavolo del Welfare di Comunità, che potranno autonomamente organizzarsi in gruppi operativi più ristretti, sono i seguenti:

- a) Ambito “Politiche Giovanili”
tematiche inerenti i fabbisogni e le problematiche degli adolescenti e dei giovani;
- b) Ambito “Invecchiamento Attivo”
tematiche riguardanti la qualità della vita e le esigenze dei cittadini della Terza Età;
- c) Ambito “Inclusione”
tematiche riferite alle politiche di contrasto alla povertà, e ad ogni forma di discriminazione ed emarginazione e di supporto alle famiglie;
- d) Ambito “Disabilità”
tematiche inerenti le problematiche e le necessità di cittadini e cittadine con qualsivoglia forma di disabilità (fisica, sensoriale, cognitiva e psichica...);
- e) Ambito “Socio-sanitario”
tematiche finalizzate alla facilitazione dell’integrazione socio-sanitaria, al potenziamento dei percorsi nascita e al monitoraggio della loro corretta implementazione.

Compiti degli ambiti di lavoro:

- Analizzare le tematiche per cui sono costituiti;
- Fornire all’Assemblea generale documentazione che aiuti nelle scelte, nella preparazione, organizzazione delle attività e in generale per tutte le funzioni che compie l’Assemblea stessa.
- Adottare un approccio integrato nella formulazione di proposte e documenti che tengano conto della trasversalità degli ambiti.

8) I COORDINATORI D’AMBITO

Le figure che ricoprono il ruolo di “coordinatori d’ambito” devono essere individuate tra esperti dotati di provate competenze tecniche sulle tematiche di loro pertinenza, rivestendo quindi un ruolo specialistico basato su capacità relazionali di guida dei gruppi di lavoro.

La durata degli incarichi è riferita all’annualità solare con il vincolo di produzione di sintetici bilanci d’attività ogni fine anno.

Tali ruoli, con possibilità di rinnovo, sono quindi individuati annualmente secondo le modalità di nomina previsti al punto seguente (9).

9) IL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è un organismo collegiale di collegamento e integrazione dei vari ambiti di lavoro, composto dalla Presidenza del Tavolo Municipale e dai coordinatori d’ambito, nominati durante la prima valida riunione dall’Assemblea Generale su proposta della Presidenza.

Esso nell’ambito delle finalità, funzioni e competenze del Tavolo avrà il compito di predisporre proposte ed approntare programmi esecutivi da sottoporre all’Assemblea, sulla base degli indirizzi generali da questa formulati.

10) RINVIO AL REGOLAMENTO DEI TAVOLI MUNICIPALI

Per tutto quanto non specificatamente previsto nella presente delibera, si rinvia al Regolamento dei Tavoli Municipali.

*** **

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Municipio 3, a seguito della discussione avvenuta nella seduta nella su proposta della Commissione Consiliare competente in materia di Welfare del 6 Giugno 2023.

Visti :

- ❖ l'art. 17 del D.lgs. n. 267/2000 (c.d. TUEL degli enti locali);
- ❖ gli artt. 100 e 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- ❖ art. 24, comma 2, lettere g), h), j) e art. 68 del Regolamento dei Municipi.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di cui al comma 1 dell'art. 42 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità.

DELIBERA

- a) di istituire il Tavolo Municipale del Welfare di Comunità quale organo consultivo, di raccordo, di partecipazione e di confronto tra l'Amministrazione Municipale e le associazioni, le società, gli enti, i comitati, i soggetti pubblici e/o privati aventi i requisiti di cui al punto 2) delle superiori Linee di indirizzo;
- b) di approvare le superiori Linee di indirizzo;
- c) di demandare agli uffici amministrativi del Municipio 3 gli atti conseguenti;
- d) di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, data la necessità di avviare le procedure amministrative con la massima urgenza.



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 817 AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO:

Istituzione e regolamentazione del Tavolo del Welfare di Comunità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visti:

- l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- l'art. 33, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 676 del 03/02/2022 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 1

MUNICIPIO 3

Giovanni Campana

(firmato digitalmente)



PARERE DI LEGITTIMITA'

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 817 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Istituzione e regolamentazione del Tavolo del Welfare di Comunità

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visti:

- l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- l'art. 33, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 676 del 03/02/2022 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
in ordine legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 1
MUNICIPIO 3
Giovanni Campana
(firmato digitalmente)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3 NR. 8 DEL 08/06/2023

IL DIRETTORE OPERATIVO
MUNICIPI - AMBITO 1
MUNICIPIO 3
Dott. Giovanni Campana

LA PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3
Dott.ssa Silvia Pettinicchio

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 del D.Lgs 267/2000).

In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 5 del Regolamento dei Municipi, al Presidente del Municipio, al Sindaco e al Presidente del Consiglio del Comune di Milano.

IL DIRETTORE OPERATIVO
MUNICIPI - AMBITO 1
MUNICIPIO 3
Dott. GIOVANNI CAMPANA